

LEGGERE
L'ARTE

Guido Curto

Le nuove tendenze: né pittori né scultori

TRA le ventun *Conversazioni con artisti italiani d'oggi*, condotte nel 2004 per un programma di Radio 3 dal critico e storico dell'arte Stefano Chiodi (Roma 1963), sono particolarmente significative quelle con Mario Airò, Stefano Arienti, Luca Pancrazzi, Cesare Pietroiusti, Grazia Toderi, Francesco Vezzoli, Luca Vitone e al duo Vedovamazzei. La scelta di Chiodi è ovviamente soggettiva, e a qualcuno sembrerà di parte, perché esclude molti altri artisti di valore sulla base di un paradigma estetico che predilige l'arte relazionale e neosituazionista. Tanto che il libro può essere considerato un'utile antologia ad uso di studenti e appassionati d'arte contemporanea, in quanto ci fa conoscere il pensiero e il lavoro di un gruppo di artisti italiani dell'ultima generazione che segnano rispetto al passato «una sensibile differenza». Infatti nessuno di questi autori fa pittura o scultura; mentre prevale l'installazione site specific, o l'uso delle «cose» in chiave metaforica e post-dadaista, assimilabile al correlativo oggettivo della poesia ermetica.

Leggendo le interviste una a una, si può notare che molti si sono formati all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano, e leggendo ancor più nel dettaglio si scopre che in gran parte sono stati allievi di Alberto Garutti, artista intelligente e riservato che sa essere davvero un Maestro. Tra i ventuno mancano nomi di successo che avrebbero potuto esserci, ma non ci sono: Cattelan o la Beecroft ad esempio. Certo non si tratta di una banale dimenticanza, bensì di una scelta consapevole, voluta da Chiodi, che si rivela studioso sensibile e coerente, non banale certificatore di un trend di mercato, come spesso accade nelle antologie-compilation oggi di moda. Un plauso, infine, alla chiarezza dello stile che, nella puntuale trascrizione delle interviste, adotta una prosa sempre comprensibile che rifugge dalle ampollose retoriche del critichese.

Prediligono le installazioni
e le «cose» come metafore:
un'antologia per conoscere
ventuno emergenti

Stefano Chiodi, *Una sensibile differenza. Conversazioni con artisti italiani d'oggi*, Fazi, pp. 404, €34,50

